



## ASSOCIAZIONE DEL PERSONALE IN PENSIONE DELLA NATO

Il documento è il riassunto di quanto è successo nel 2021 nei vari comitati preposti a discutere dei “fatti nostri”. A seguire un estratto delle parti che ci possono interessare.

Alla fine della parte in italiano c'è comunque il collegamento che manda al documento originale in inglese che fa fede su quanto riportato.

### NEWSLETTER 12

L'intenzione di questa tradizionale Newsletter della CNRCSA è di tenervi aggiornati sui recenti sviluppi delle questioni che riguardano i pensionati della NATO.

Per commenti e domande sui temi qui trattati, non esitate a contattare la segreteria della CNRCSA all'indirizzo [confed@cnrcsa.nato.int](mailto:confed@cnrcsa.nato.int)

L'Ufficio della Confederazione augura a tutti i membri delle quattro associazioni del personale in pensione (ARNS, ANARCP, NFSA e AROF) i migliori auguri per il nuovo anno.

## 1. EDITORIALE DEL PRESIDENTE DELLA CNRCSA

Il secondo anno della pandemia ha rafforzato le nostre nuove abitudini adottate volontariamente o per obbligo nel 2020. In senso lato, viaggiare, mangiare, incontrarsi, lavorare e rilassarsi avviene ora in modi nuovi.

Tuttavia, tenere discussioni su Zoom (videoconferenza) è tutt'altro che l'ideale. A volte, una semplice svista, un piccolo malinteso o un semplice messaggio non letto possono creare problemi o, peggio ancora, difficoltà irrisolvibili. Questo può causare tensione e rendere le relazioni interpersonali più difficili. Questi problemi, spesso, si risolvevano durante la pausa, nel corridoio, a pranzo o durante le chiacchierate informali. Ora non è più possibile. Con ognuno bloccato nella propria postazione, diventa più difficile raggiungere un compromesso. Man mano che ci sparpagliamo, il nostro compito "collettivo" viene eroso. Questa distanza non fa bene alle relazioni cordiali che avevamo in passato. Siamo esseri umani, non robot. Non possiamo vivere senza quei rapporti sociali che stimolano l'accordo collettivo.

Lo scopo di questa lunga introduzione è quello di evidenziare tutto il duro lavoro che è stato comunque svolto negli ultimi 24 mesi dalle nostre Associazioni e dalla Confederazione, adattandosi alle difficoltà causate dalla situazione. Hanno dimostrato intelligenza e una buona capacità di risposta. Di fronte a circostanze senza precedenti, ogni membro dell'Ufficio di Presidenza e del Comitato Esecutivo ha rinunciato ancora di più al suo tempo per adottare nuovi modi di lavorare, pensare, persuadere e sintetizzare. Non in una riunione, circondati da colleghi, ma da soli, lavorando da casa con solo il telefono e la posta elettronica per connettersi con gli altri, il che è piuttosto difficile per il morale. Perciò vorrei ringraziare ancora di più tutti quei volontari che hanno dimostrato tanto impegno nel compito per il quale sono stati eletti.

Mentre sto ringraziando le persone, c'è una persona che merita un ringraziamento speciale. Si tratta, naturalmente, della nostra ex presidente, Isabelle Tezcan. È stata eletta nell'ottobre 2019 e quasi subito si è trovata ad affrontare gli effetti della pandemia e le molte restrizioni che ha imposto. In particolare, al personale in pensione non è stato consentito l'accesso al quartier generale della NATO a Bruxelles, e più specificamente agli uffici, alle attrezzature, ai PC e alle stampanti, il che ha poco senso. Non c'è dubbio che Isabelle è stata all'altezza di queste numerose difficoltà. Credo davvero che sia stato grazie alla sua intelligenza, al suo duro lavoro, alla sua combattività, alla sua conoscenza dei problemi, e soprattutto alla sua dedizione a ciascuno di noi – che è stata incrollabile fin dal primo giorno in cui è entrata nell'Associazione del personale e poi è passata all'Associazione del personale in pensione – che è stata in grado di portare a termine il compito che le avevamo assegnato. Come presidente ad interim, sono orgoglioso e umile di offrirle i miei più sinceri e rispettosi ringraziamenti e la mia vera amicizia. Per concludere questo editoriale, auguro a voi e ai vostri cari tutto il meglio per il 2022!

(Firmato) Olivier Guidetti

## 2. FUNZIONAMENTO DELLA CONFEDERAZIONE

Durante il processo di elezione in ottobre, le associazioni non hanno raggiunto un consenso sui candidati proposti per la presidenza della CNRCSA, né c'era un candidato confermato per il posto di segretario esecutivo. È stata quindi accettata una soluzione provvisoria con Olivier Guidetti come vicepresidente, ma anche presidente ad interim, e Robert Goyens come segretario esecutivo ad interim, fino ad aprile 2022. Si prevede che una soluzione/candidati saranno trovati a tempo debito.

## 3. REGIME PENSIONISTICO COORDINATO (CPS)

Il 1° giugno, il Tribunale Amministrativo della NATO (NAT) ha respinto il ricorso relativo alla modifica dell'articolo 36 del Regolamento delle pensioni. Decisioni simili prese nelle altre Organizzazioni coordinate, hanno contribuito a metter fine ai tentativi dei pensionati delle Organizzazioni coordinate, sotto la guida dell'AAPOCAD, tesi ad annullare le decisioni sull' articolo 36 prese dal Consiglio di ogni Organizzazione. Non c'è una seconda istanza a cui ricorrere.

Nonostante un'opposizione senza precedenti da parte del personale e dei pensionati, nel suo 263° rapporto del settembre 2019, il CCR ha raccomandato di adeguare le pensioni solo in base all'inflazione e di eliminare i legami tra stipendi e pensioni, uno dei principi fondamentali del Regolamento delle pensioni. Il Consiglio Nord Atlantico ha adottato le raccomandazioni il 25 ottobre 2019. Le Regole sulle pensioni sono le stesse in tutte e sette le Organizzazioni e devono essere interpretate allo stesso modo. Dopo una revisione amministrativa, è stato presentato un ricorso alla NATO nell'aprile 2019, seguito dal consueto scambio di carte e da un'udienza (virtuale) nel marzo 2020. La nostra posizione si basava sull'accordo tra i tre comitati coordinati, raggiunto a Noordwijk nel 1994, quando le Nazioni iniziarono a capire che il fatto di non aver contribuito al fondo pensione come erano state abituate a fare per il fondo di previdenza avrebbe portato a un crescente onere finanziario a partire da prima della fine del secolo. Le Nazioni decisero di chiudere lo schema pensionistico per i nuovi iscritti una volta che fossero stati adottati nuovi schemi non coordinati. Una procedura di aggiustamento relativa al contributo del 7% all'epoca fu concordata in modo da avere una divisione 1/3 a 2/3 in futuro. Questo è stato scritto come un congelamento di fatto delle regole pensionistiche, un congelamento che è durato fino al 2019. Abbiamo considerato il legame tra stipendi e pensioni come un diritto acquisito.

Indipendentemente dagli argomenti sollevati, il NAT ha dichiarato nella sua decisione che era cambiato il contesto economico a causa di un aumento delle pensioni pagate e di una crescita molto più rapida del numero di pensionati rispetto al personale in servizio. Quindi, il Consiglio poteva legittimamente, senza sconvolgere l'equilibrio del contratto o violare i diritti acquisiti, cambiare le regole. In sostanza che abbiamo sì il diritto alla pensione, ma che spetta al Consiglio decidere come adeguare tale pensione. La tendenza già vista in decisioni recenti, dove si è deciso che le relazioni contrattuali tra l'agente e la NATO terminano al momento del pensionamento, ha fortemente svuotato il concetto originale di diritti acquisiti. In generale, questo limita le possibilità di risolvere con successo i reclami dei pensionati in futuro.

Anche i membri del personale in servizio, inseriti nel nostro regime pensionistico, (meno di 1/3 di tutto il personale) hanno perso il loro ricorso fatto in quanto il NAT ha deciso che, non percependo ancora la pensione, non vengono "toccati" da un cambiamento del metodo di adeguamento.

Le decisioni delle altre organizzazioni non differiscono molto. Questo non solo perché le regole devono essere interpretate allo stesso modo, ma anche perché le commissioni di ricorso hanno talvolta gli stessi membri. Errori di fatto sono stati individuati in molte delle decisioni. Apparentemente, i membri della commissione d'appello hanno ignorato le argomentazioni presentate.

Purtroppo, questo non può essere corretto. Il consiglio direttivo dell'AAPOCAD discuterà le conseguenze di queste decisioni. Un tentativo di poter avere una seconda istanza di giudizio è un possibile risultato. Tuttavia, questo è già stato tentato alcuni anni fa, ma senza successo.

Prima dell'introduzione del metodo, l'AAPOCAD aveva fatto dei calcoli che indicavano che questo cambiamento, se fosse stato introdotto dieci anni prima, avrebbe avuto un notevole impatto negativo sulle pensioni. È solo una circostanza fortuita che l'inflazione nel 2021 sia stata così alta e che i pensionati riceveranno perciò un adeguamento maggiore rispetto ai membri del personale attivo, fermo restando che il periodo relativo è da luglio a luglio per il personale attivo e l'anno solare per i pensionati. L'inflazione è cresciuta soprattutto nella seconda metà dell'anno.

## 4. COPERTURA MEDICA

### 4.1. Gruppo di lavoro assicurazione sanitaria della CNRCSA (HIWG)

Billy Roden ha agito come presidente dell'HIWG per la maggior parte dell'anno, ma Huub Simons ha assunto il ruolo dopo la riunione CNRCSA di ottobre 2021. I membri dell'HIWG sono nominati dalle quattro associazioni e i nuovi membri sono stati concordati alla riunione dell'HIWG di novembre.

L'HIWG si è riunito tre volte nel 2021, a febbraio, maggio e novembre; tutte e tre le riunioni si sono svolte a distanza a causa delle restrizioni imposte per il COVID-19. Inoltre, l'HIWG ha avuto altre due riunioni virtuali con il gruppo di lavoro sulle assicurazioni della Confederazione dei comitati del personale civile della NATO (CNCSC), che ha permesso di concordare una posizione comune su varie questioni mediche e in particolare sulla modernizzazione del piano medico della NATO, come riportato di seguito.

La maggior parte degli argomenti medici discussi nel corso dell'anno erano legati a come affrontare l'assistenza a lungo termine e i necessari aggiornamenti della Guida alle prestazioni, per includere un elenco aggiornato delle malattie gravi e una migliore procedura di reclamo. Inoltre, sono state discusse diverse questioni relative alle vaccinazioni COVID-19 e ai rimborsi; un breve riassunto è incluso in una voce separata qui sotto. La maggior parte di queste questioni ha portato a raccomandazioni che potrebbero essere fatte alla direzione esecutiva della NATO per ulteriori discussioni con Allianz Worldwide Care.

### 4.2 Modernizzazione del piano medico della NATO

Come abbiamo riferito nella precedente newsletter, i lavori per modernizzare il piano medico della NATO come definito nel contratto di assicurazione di gruppo della NATO (NGIC) sono ancora in corso. Nel secondo trimestre dello scorso anno, lo Staff Internazionale della NATO ha preparato una prima revisione della Modernizzazione del Piano Medico della NATO, ma, purtroppo, molti delle nostre precedenti raccomandazioni non sono state ancora affrontate.

In sintesi, l'attuale proposta (non ancora approvata) per il nuovo Piano Medico della NATO include le seguenti modifiche:

1. L'assicurazione supplementare NATO-wide (applicabile a tutti i membri assicurati) e l'allegato D(\*) (per coloro che hanno avuto ultima sede di lavoro in Francia) dovrebbero essere accorpati alla copertura di base.

2. Gli allegati A(\*) (rimborso aumentato per protesi dentali), B(\*) (rimborso aumentato per occhiali e lenti a contatto) e C(\*) sostituiti dai cosiddetti “Prodotti Affini” con una serie di opzioni di copertura.

3. I “Prodotti Affini” offerti come un prodotto commerciale, quindi al di fuori del contratto NATO, ma disponibili per tutti, indipendentemente dalla loro ultima sede di lavoro.

4. La tabella delle prestazioni modificata, raggruppando alcune categorie e introducendo limiti di copertura annuali per alcuni trattamenti.

Durante l'anno scorso, ci sono stati diversi incontri per discutere l'ultima proposta di modernizzazione con la CNRCSA, il CNRCSA Health Insurance Working Group (HIWG), la Confederazione dei Comitati del Personale Civile della NATO (CNCSC), il Joint Consultative Board (JCB) e il JCB Working Group on Insurances (WGI). Un importante risultato dello scorso anno è stato che la CNRCSA, e tutte e quattro le associazioni costituenti, hanno accettato la raccomandazione del CNRCSA HIWG come posizione comune riguardo alla proposta di modernizzazione.

Mentre alcune delle proposte del piano di modernizzazione sembrano ragionevoli e potrebbero essere ulteriormente sviluppate, la CNRCSA non accetta di abbandonare l'attuale Assicurazione complementare per sostituirla con un prodotto commerciale opzionale. Gli allegati, in passato, sono stati disposti per soddisfare alcuni requisiti nazionali che sono, tuttora, ancora validi; questo è stato confermato recentemente dal Tribunale amministrativo della NATO che ha ordinato di ripristinare il supplemento C per la Turchia dopo che l'amministrazione della NATO lo aveva abolito senza consultare le parti interessate. Inoltre, sostituire gli allegati con un prodotto commerciale (Affinity Product) che è disponibile opzionalmente e i cui costi previsti sono molto più alti di quelli degli allegati attuali, non rappresenta un'alternativa valida. Inoltre, la CNRCSA vuole che le cure di lunga durata e l'assistenza domiciliare siano incluse in qualsiasi piano futuro, così come la necessaria ridefinizione della lista delle “malattie gravi”.

La recente posizione della CNRCSA sottolinea che almeno gli allegati B e C dovrebbero essere mantenuti, ma che potrebbero eventualmente essere allargati anche ad altri, indipendentemente dalla loro ultima sede di servizio. Vogliamo anche che l'assistenza a lungo termine e l'assistenza domiciliare siano incluse nel contratto medico di base, e che la lista delle “malattie gravi” sia aggiornata. Siamo anche d'accordo sulla necessità di adottare ulteriori misure in materia di risparmio dei costi, perché stiamo assistendo ad un aumento delle spese mediche, che a sua volta ha un effetto diretto sui nostri premi. La posizione della CNRCSA è stata condivisa con il gruppo di lavoro JCB sulle assicurazioni nella riunione del 30 novembre 2021 e la CNRCSA ha chiaramente affermato che l'attuale proposta di modernizzazione del piano medico della NATO non poteva essere accettata senza le necessarie modifiche proposte. Ulteriori discussioni saranno necessarie nel prossimo anno, in particolare relative a ulteriori misure di contenimento dei costi, e continueremo a lavorare per mantenere una buona e conveniente assicurazione medica per conto di tutti i pensionati.

#### 4.3. Allianz COVID-19 Claims

Con il perdurare della pandemia, la CNRCSA e le sue Associazioni hanno ricevuto molte domande su cosa sarà rimborsato da Allianz per quanto riguarda le vaccinazioni e i test COVID-19. Per questo vogliamo chiarire la posizione della NATO.

In primo luogo, il COVID-19 non è considerato una malattia grave pertanto la copertura extra prevista dalla Assicurazione complementare NATO non si applica. Se è necessaria un'ospedalizzazione, questa è completamente coperta.

I test COVID-19 sono coperti in presenza di sintomi e su prescrizione medica, ma sono coperti solo i test molecolari e antigenici. Allianz NON copre i test eseguiti per motivi non medici, gli autotest o i test degli

anticorpi.

In base a questa interpretazione, Allianz non rimborserà i test relativi ai viaggi o al ritorno da un paese definito come zona rossa, poiché questi non costituiscono una necessità medica ma sono requisiti di viaggio previsti dalle misure COVID-19. Se ci sono sintomi COVID-19 dopo il viaggio, sarà rimborsato un test molecolare standard prescritto da un medico.

Si noti che in alcune nazioni i test molecolari sono gratuiti, ma se vengono fatturati, allora la prescrizione del medico deve essere presentata con la richiesta di rimborso ad Allianz.

## 5. FONDO PER I RIMBORSI MEDICI DEI PENSIONATI (RMCF)

Alla fine del 2020 il patrimonio del Fondo non solo ha compensato le perdite subite all'inizio dell'anno, ma ha anche registrato alcuni guadagni rispetto alla situazione di un anno prima.

Questo sviluppo è continuato nel 2021, con il valore del Fondo che ha raggiunto i 422 milioni di euro a fine novembre.

Di ciò va dato il merito alla gestione di Vanguard. Tuttavia, la maggiore dipendenza dal rendimento degli investimenti, e quindi dalla volatilità dei mercati finanziari, nel futuro non deve essere trascurata.

È stato intrapreso il lavoro di aggiornamento dello studio prospettico realizzato in precedenza dal Servizio Internazionale delle Remunerazioni e delle Pensioni (ISRP), che si basa, attualmente, su dati demografici della fine del 2013. Questo aggiornamento si è reso necessario, in particolare, per tenere conto dei cambiamenti nella politica dei contratti del personale della NATO negli ultimi anni, e le loro implicazioni per la dimensione della futura popolazione dei beneficiari del Fondo.

I termini di riferimento per questo aggiornamento sono in gran parte tratti da un documento prodotto congiuntamente dai rappresentanti della CNRCSA e del CNSCS nel comitato di vigilanza del RMCF e indirizzato al presidente del comitato. Questo illustra la buona cooperazione tra le due confederazioni e la NATO IS.

Inoltre, si è svolta una riunione tecnica con la partecipazione degli statistici ISRP incaricati dello studio: la riunione ha fornito l'opportunità di chiarire le ipotesi e i parametri da includere nello studio.

Lo studio ISRP aggiornato sul RMCF dovrebbe essere reso disponibile entro marzo 2022.

## 6. SCHEMA PENSIONISTICO A CONTRIBUZIONE DEFINITA DELLA NATO (DCPS)

Oggi, circa il 70% del personale attuale della NATO è membro del DCPS, e ora abbiamo alcuni ex membri del DCPS tra i pensionati.

Recentemente, siamo stati finanziariamente impegnati nella difesa degli interessi di due ex affiliati DCPS che vivono in Germania e che hanno avuto una brutta sorpresa quando il denaro che hanno ricevuto dalla NATO al momento della pensione è stato tassato dalle autorità tedesche. Come ricorderete, le due Confederazioni (del personale in servizio e in pensione) hanno deciso di sostenere un primo ricorso contro la NATO per garantire il rispetto delle regole e ottenere il rimborso. Questa procedura è iniziata ed è attualmente in corso, sotto la supervisione della CNRCSA di Isabelle Tezcan.

Un certo numero di questioni discusse nel consiglio di amministrazione del DCPS (come i membri passivi, il pagamento delle rendite e le pensioni di invalidità, per citarne solo alcune) riguardano direttamente i pensionati. Idealmente, il nostro rappresentante dovrebbe essere un ex membro DCPS. Si dà il caso che abbiamo trovato un candidato, che sarà invitato dal Bureau all'inizio del 2022 per essere esaminato ed

eletto come presidente del WG DCPS della CNRCSA.

<https://www.isaclantici.it/wordpress/wp-content/uploads/2022/01/newsletter12English1.pdf>

(\*) pagine 5-6 della MEDICAL GUIDE (medical and dental cover) rintracciabile sul sito di Allianz

Ciao

€

[Read More](#)

---